

Al Sig. Sindaco del Comune di

13836 C O S S A T O

OGGETTO: Richiesta di ALLACCIO / DISALLACCIO alla rete di alimentazione elettrica 24 V per l'illuminazione votiva dei Cimiteri Comunali.

Cimitero del CAPOLUOGO

Cimitero di CASTELLENGO

Il/La sottoscritt_nat_ a

il, residente in Via

..... Codice Fiscale n.:

Telefono n.:

CHIEDE

l'ALLACCIO alla rete

il DISALLACCIO dalla rete

di alimentazione elettrica a 24 V per l'illuminazione votiva del seguente sepolcro:

tomba campo comune loculo celletta ossario edicola cripta

n. del Ampliamento,

Defunto (o nome della famiglia)

(in caso di richiesta di ALLACCIO)

- numero di luci richieste:
- allega alla presente la ricevuta del pagamento dell'importo forfettario per nuovo allaccio e canone.

Dichiara inoltre di aver preso visione e di accettare le norme dettate dal Regolamento allegato.

In fede.

Cossato, li

(firma)

(La presente domanda munita di Protocollo costituisce NULLA OSTA all'esecuzione)

Regolamento Comunale per l'illuminazione votiva dei Cimiteri
approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28 marzo 2007
in vigore dal 23 APRILE 2007

CAPO I
NORME GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina il servizio per la illuminazione votiva dei cimiteri comunali.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio.

Avendo il servizio modeste dimensioni, viene svolto in economia così come previsto dall'art.113 bis comma 2, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, a mezzo del proprio personale e con attrezzature proprie.

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 3 – Campo di applicazione.

Il servizio sarà assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva:

- a) dei campi di inumazione;
- b) di colombari, ossari e nicchie per urne cinerarie;
- c) delle tombe di famiglia;

Tutti gli interventi di costruzione di loculi, costruzione di tombe di famiglia, ampliamento del cimitero e di manutenzione dovranno comprendere gli impianti di illuminazione.

Il servizio è attivato esclusivamente in monumenti funerari completi in ogni loro parte.

Art. 4 – Orario del servizio – Sospensione del servizio.

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore, non comporteranno rimborso agli utenti.

Art. 5 – Tariffe – Pubblicità delle tariffe.

Il servizio a domanda individuale (D.M. 31.12.1983), sarà assicurato con l'applicazione delle speciali tariffe approvate dall'organo competente e saranno annualmente aggiornate.

LE TARIFFE SONO COSI' COSTITUITE:

1) Spese fisse di impianto comprendenti:

- a) la compartecipazione delle spese di allacciamento in misura fissa per tutte le utenze;
- b) la fornitura del porta lampada e della lampada;
- c) il canone di abbonamento per il periodo intercorrente dalla data di attivazione al 31 dicembre del medesimo anno;

2) Canone annuo di abbonamento, per ogni punto luce, comprendente:

- a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;
- b) il ricambio delle lampade;
- c) l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il contratto.

La disdetta deve essere effettuata con atto scritto ed ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.

Art. 6 – Modalità per il pagamento del canone.

Il pagamento del canone deve avvenire mediante versamento sul conto indicato dal Comune.

Ogni anno l'amministrazione Comunale provvede alla compilazione e spedizione degli avvisi per il pagamento del canone relativo all'anno precedente.

La spedizione deve comunque avvenire almeno 20 giorni prima della data prevista per la scadenza di pagamento.

Il mancato versamento entro il termine previsto nell'avviso comporterà il disallaccio della lampada e l'attivazione delle procedure di legge per la riscossione coattiva.

Art. 7 – Durata della convenzione.

La durata minima del contratto di utenza è di un anno decorrente dalla data di presentazione della domanda di allaccio. Entro dieci giorni dalla presentazione della domanda sarà attivato l'impianto.

Le spese fisse di impianto comprendono anche il canone di abbonamento dalla data di attivazione sino al 31 dicembre del medesimo anno.

I contratti di utenza si intenderanno tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il 31 dicembre. La disdetta ha effetto dal 1 Gennaio successivo.

CAPO III
RAPPORTO DI UTENZA

Art. 8 – Richiesta di utenza.

La richiesta di utenza potrà essere fatta in qualsiasi momento e l'attivazione sarà effettuata con la tempistica di cui al 1° comma dell'art. 7 solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.

Per le zone non servite sarà comunicato immediatamente agli interessati l'eventuale programma di estensione del servizio.

Art. 9 – Convenzione di utenza.

Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive dello stesso cimitero, anche per sepolture non contigue.

All'atto della domanda l'utente deve depositare copia del versamento delle spese di primo impianto, secondo le tariffe vigenti.

Non verrà richiesto il pagamento di nuovo allaccio nel caso in cui si provveda allo spostamento all'interno del Cimitero della sepoltura a cui è legata una lampada votiva.

Art. 10 – Tipo di lampadina

Il servizio sarà assicurato con lampadine da 1.2 Watt alimentate con tensione non superiore a 24 Volt.

Art. 11 – Divieti.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AGLI UTENTI DI :

- manomettere gli impianti;
- asportare o sostituire le lampadine.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.